**I CANTIERI DI BETANIA**

Cantiere dell’Iniziazione Cristiana

***Vademecum per il percorso di ascolto sull’Iniziazione Cristiana***

Questo Vademecum accompagna la scheda del cantiere dell’IC redatta dall’equipe sinodale diocesana con la collaborazione dell’Ufficio Catechistico Diocesano, dell’Ufficio Liturgico Diocesano e l’Ufficio Diocesano per la Pastorale della Famiglia.

Tale scheda fornisce, a tutte le parrocchie della diocesi, una *possibile traccia* per sostenere le attività delle comunità nel **processo di ascolto previsto per il secondo anno del cammino sinodale**.

L’equipe sinodale diocesana e il Consiglio Pastorale Diocesano, dopo un attento studio del **Documento della CEI “I Cantieri di Betania”**, della **“Sintesi del percorso sinodale della diocesi di Andria”** relativa al primo anno del sinodo, nonché della **Lettera pastorale “Lo accolse nella sua casa”** del vescovo Mons. Mansi, hanno condiviso l’urgenza di un particolare nucleo tematico:

quello del ***nuovo paradigma della catechesi e dell’IC***, individuandolo come ambito all’interno del Cantiere dell’ “Ospitalità e della Casa”.

Come si legge anche nel documento di sintesi diocesano, si avverte “***chiaramente l’esigenza di ripensare la catechesi e, in generale, l’iniziazione cristiana***”, considerando come nuova prospettiva e nuova soluzione anche “***il coinvolgimento attivo dei genitori nei percorsi di fede dei bambini e dei ragazzi***”.

***Come “camminare insieme” per servire meglio l’annuncio del Vangelo?***

Questa la domanda sorgente e fondante! Questo l’interrogativo a cui occorre rispondere in quello stesso stile sinodale che abbiamo imparato a conoscere già nella prima fase del sinodo. *È utile ribadire che,* ***questo resta un tempo di ascolto e non di letture sistematiche e di risposte pastorali****, a cui saranno invece dedicate le successive fasi, sapienziale e profetica. È certo un ascolto “orientato”, per poter raccogliere* ***narrazioni utili a proseguire il cammino****; un ascolto che si fa riflessione, in una circolarità feconda tra esperienza e pensiero che comincia ad acquisire gli strumenti con cui costruire le novità chieste dallo Spirito*.

A questa fase del cammino sinodale, nell’ambito del cantiere dell’IC, parteciperanno le figure educative che si occupano, in diversi modi, dell’itinerario di IC e dell’educazione alla fede dei bambini e dei ragazzi/adolescenti, senza ovviamente dimenticare gli stessi fanciulli.

**Le schede sono pensata per tre gruppi di destinatari differenti e distinti:**

**Catechisti, Genitori e Fanciulli**.

Per questo le domande, se pur di contenuto equivalente, risultano essere esplicitate con linguaggi differenti.

È opportuno il coinvolgimento di tutti i catechisti, mentre per genitori e fanciulli, a discrezione dell’equipe parrocchiale, si può procedere a campione.

**Ogni scheda è suddivisa in tre momenti fondamentali:**

* ***Lo stato dell’arte***, **momento personale** in cui evidenziare **tre punti di forza e tre punti di debolezza dell’attuale struttura dell’itinerario di IC**;
* ***Io, catechista/genitore/fanciullo dell’Iniziazione Cristiana***, momento di **narrazione della propria esperienza** con una particolare attenzione, per i catechisti e i genitori, alla dimensione temporale (un’ora, una settimana e un anno) dell’itinerario di IC per evidenziarne la continuità e l’efficacia nel tempo (il singolo incontro di catechesi, la settimana che comprende anche la messa domenicale, l’anno nei diversi tempi liturgici);
* ***I passi da farsi insieme***, momento in cui far risuonare, alla luce delle esperienze narrate, la voce dello Spirito, per **individuare i punti da confermare e le prospettive di cambiamento, in una prospettiva missionaria**.

**Nello svolgimento dei gruppi sinodali parrocchiali, è necessario che**:

* Si raccomanda, ai facilitatori dei gruppi sinodali, di sollecitare l'ascolto e la riflessione ad alta voce, aiutando i partecipanti a sentirsi accolti e allo stesso tempo a essere accoglienti, sospendendo ogni forma di giudizio e evitando le modalità tipiche del dibattito, al fine di mettere in atto le caratteristiche proprie della *conversazione spirituale*;
* il tempo di ascolto sia svolto almeno in due tempi, ciascuno della durata superiore ad un’ora e che sia inserito nel consueto cammino di formazione e di catechesi rivolto rispettivamente ai catechisti, ai genitori e ai fanciulli.

Ciascuna parrocchia, nei limiti dello stile e degli obiettivi del cammino sinodale, può apportare opportune variazioni all’organizzazione dei diversi momenti dedicati all’ascolto per meglio adeguarli alle proprie esigenze.

**Ciò che emergerà dall’ascolto dei singoli gruppi sinodali deve essere raccolto e sintetizzato nell’unica scheda di sintesi parrocchiale che vi è stata fornita dall’Equipe sinodale diocesana, per una restituzione entro il 30 aprile.**

**A riguardo vi invitiamo a completare la scheda di sintesi rispondendo su file word, così da facilitare la nostra lettura.**

**Buon ascolto a ciascuno!**